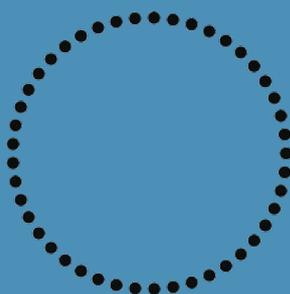


Barometro nazionale sull'uguaglianza 2024

Sintesi

Giugno 2024



EQUALITY.CH

Schweizerische Konferenz der Gleichstellungsbeauftragten SKG
Conférence suisse des délégué·e·s à l'égalité CSDE
Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità CSP

SOTCMO

COLOPHON

Barometro nazionale sull'uguaglianza, Giugno/2024

Committente: Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità CSP

Società incaricata: Sotomo, Dolderstrasse 24, 8032 Zurigo.

Team di progetto: Cheryl Vaterlaus, Sarah Bütikofer, Gordon Bühler, Mattea Odermatt, Virginia Wenger

Questo rapporto è stato commissionato dalla CSP. Le valutazioni e le interpretazioni in esso contenute non riflettono necessariamente le opinioni del committente.



EQUALITY.CH

Schweizerische Konferenz der Gleichstellungsbeauftragten SKG
Conférence suisse des délégué·e·s à l'égalité CSDE
Conferenza svizzera delle-i delegate-i alla parità CSP

Prefazione della CSP

I modelli di vita e i ruoli di genere a cui i e le giovani si orientano, così come le loro aspettative in materia di uguaglianza, sono fondamentali per il futuro della parità di fatto in Svizzera. Sorgono dunque spontanee alcune domande: come considerano la parità di genere le persone tra i 16 e i 25 anni? Quali ostacoli al raggiungimento dell'uguaglianza percepiscono maggiormente? Quali politiche pubbliche si aspettano in materia di parità di genere? Il terzo barometro nazionale sull'uguaglianza della CSP¹ affronta questi e altri quesiti per comprendere meglio la prospettiva delle giovani generazioni.

A più di 40 anni dall'entrata in vigore dell'articolo costituzionale che vieta la discriminazione *de jure* e *de facto* tra donna e uomo, e a poco meno di 30 anni dall'adozione della Legge federale sulla parità dei sessi (LPar) che vieta le discriminazioni basate sul sesso nella vita lavorativa, l'analisi mostra che le donne, e in misura minore anche gli uomini, subiscono discriminazioni in diverse situazioni di vita. Le aree in cui la maggioranza delle persone intervistate ritiene che l'uguaglianza non sia ancora stata raggiunta sono la parità di retribuzione, l'equilibrio tra lavoro e vita privata, le opportunità di carriera e la divisione dei compiti domestici. C'è quindi ancora molta strada da fare per raggiungere l'uguaglianza di fatto.

Il terzo Barometro sull'uguaglianza mostra un divario d'opinioni crescente: nel 2024 le donne sono più negative degli uomini sullo stato della parità in Svizzera, una divergenza che si riscontra in tutte le generazioni. Il dibattito mediatico sulle molestie sessuali ha però portato a un cambiamento di percezione relativo a questa specifica tematica: le donne si sentono incoraggiate a farsi valere e a parlare delle loro esperienze e gli uomini tendono a rivalutare il loro comportamento. Allo stesso tempo, però, soprattutto i giovani uomini si sentono sempre più insicuri di fronte a questi dibattiti e sembrano non essere consapevoli delle disuguaglianze ancora presenti nella società. Essi adottano un approccio più conservatore su una serie di argomenti non solo rispetto alle donne della loro generazione, ma anche agli uomini delle generazioni precedenti. Questi risultati fanno parte di una tendenza osservata anche in altri paesi.²

Il barometro rivela che, mentre l'uguaglianza rimane una preoccupazione per una parte della popolazione svizzera, un'altra parte non è consapevole delle sfide che persistono in questo settore. La CSP deve tenere conto di queste differenze di percezione nel suo lavoro quotidiano. Essa considera il suo terzo Barometro nazionale dell'uguaglianza come una base di riflessione per le sue azioni future, ma anche come spunto per aprire un dialogo con gli ambienti politici, giudiziari, istituzionali, economici, accademici e sociali, in modo da poter progredire insieme verso l'uguaglianza. La CSP invita i vari partner a continuare questo dialogo e si impegna, assieme agli

¹ I primi due barometri nazionali sull'uguaglianza affrontavano le tematiche della parità salariale nel 2018 (maggiori informazioni: https://www.equality.ch/pdf_i/Barometro_nazionale_dell_uguaglianza_2018.pdf) e del lavoro retribuito e lavoro di cura non retribuito nel 2021 (maggiori informazioni: https://www.equality.ch/pdf_i/Barometer_IT_komplett.pdf).

² Vedi per esempio il *Rapport annuel 2024 sur l'état des lieux du sexisme en France. S'attaquer aux racines du sexisme* (maggiori informazioni: https://www.haut-conseil-egalite.gouv.fr/IMG/pdf/hce_-_rapport_annuel_2024_sur_l_etat_du_sexisme_en_france.pdf).

uffici e ai servizi specializzati della Confederazione, dei Cantoni e delle Città, a far sì che l'uguaglianza rimanga al centro delle preoccupazioni della società.

Rachele Santoro



Presidente della CSP

Delegata per le pari opportunità, Canton Ticino

La Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità (CSP)

La Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità CSP riunisce gli uffici e i servizi federali, cantonali e comunali per la parità. Le attività della CSP hanno lo scopo di sviluppare una politica della parità durevole e coerente in Svizzera.

La CSP partecipa regolarmente alle procedure di consultazione federali e pubblica studi e progetti su temi rilevanti nel campo dell'uguaglianza. Negli ultimi anni ha realizzato in particolare i seguenti progetti:

- il progetto di unione delle banche dati sulle decisioni relative alla legge federale sulla parità dei sessi (LPar), attualmente gestite nelle tre lingue nazionali (www.gleichstellungsgesetz.ch, www.leg.ch et www.sentenzeparita.ch). L'obiettivo della fusione è quello di creare, entro il 2025, un centro di competenza in materia di legge sulla parità con un accesso uniforme alla giurisprudenza disponibile per tutte le regioni linguistiche.
- il parere giuridico Disuguaglianze di genere nella previdenza professionale svizzera e possibili misure³ che analizza le disuguaglianze di genere nel sistema pensionistico e ne esamina le cause strutturali.
- il kit di prevenzione delle molestie sessuali sul posto di lavoro⁴, creato e messo a disposizione di datori e datrici di lavoro e dell'insieme del personale per prevenire le molestie sessuali e sessiste sul posto di lavoro. Si tratta di uno strumento "pronto all'uso", disponibile gratuitamente in francese, tedesco, italiano e inglese e si compone di una guida, schede informative, una dichiarazione di principio, due filmati e un e-learning per informare e sensibilizzare l'insieme del personale in materia di molestie sessuali e sessiste nelle relazioni di lavoro.

³ Per maggiori informazioni:

https://www.equality.ch/pdf_i/Franzoesisch_SKG_Rechtsgutachten_Gleichstellung_in_der_beruflichen_Vorsorge.pdf

⁴ Per maggiori informazioni: https://www.equality.ch/pdf_i/MR_A4_fiches_harclement_GUIDE_IT_PROD.pdf

1	Barometro nazionale sull'uguaglianza 2024	4
1.1	Lo studio	4
1.2	Rilevazione dati e metodologia	6

2	Sintesi dei principali risultati	7
2.1	Stato dell'uguaglianza di genere in Svizzera	7
2.2	Gestione delle molestie	13
2.3	Relazioni e famiglia	15
2.4	Genere e LGBTIQ+	20

3	Conclusioni	23
----------	--------------------	-----------

4	Appendice: Questionario	26
----------	--------------------------------	-----------

Barometro nazionale sull'uguaglianza 2024

1.1. LO STUDIO

Nel 2023 la Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità (CSP) ha incaricato l'istituto di ricerca Sotomo di realizzare il terzo Barometro nazionale sull'uguaglianza. Nelle edizioni del 2018¹ e del 2021² del Barometro nazionale sull'uguaglianza l'attenzione si è focalizzata sui temi della parità salariale, del lavoro retribuito e il lavoro di cura non retribuito, nonché dell'influenza della pandemia di COVID-19 sullo stato della parità di genere. Questa terza edizione del Barometro sull'uguaglianza è incentrata sulle generazioni, con particolare attenzione alla generazione Z e alle relative differenze di genere. Nello studio in esame, le unità di analisi utilizzate sono le generazioni Z, Y, X e i baby boomer. Le definizioni adottate sono quelle dell'Ufficio federale di statistica³. La generazione dei baby boomer comprende le classi 1946–1964, la generazione X le classi 1965–1980, la generazione Y (millennial) le classi 1981–1996 e la generazione Z le classi 1997–2012. Tuttavia, tra le persone appartenenti al grup-

¹Cfr. Barometro nazionale sull'uguaglianza 2018.

²Cfr. Barometro nazionale sull'uguaglianza 2021.

³Cfr. Generazioni sul mercato del lavoro, Ufficio federale di statistica.

po dei e delle più giovani, sono state intervistate solo le annate dal 1997 al 2007, sia per la sensibilità dei temi affrontati nell'indagine – come esperienze di discriminazione e situazioni caratterizzate da comportamenti aggressivi – sia per ragioni pratiche legate alla ricerca, vale a dire la minore possibilità e disponibilità di partecipazione da parte di persone molto giovani.

Concentrare l'attenzione sulla generazione Z nel terzo Barometro nazionale sull'uguaglianza è vantaggioso per molte ragioni. In primo luogo, temi come la diversità di genere e nelle relazioni, che sono sperimentati maggiormente dalla generazione Z, hanno acquisito un peso sempre maggiore nel dibattito sull'uguaglianza. Uno studio internazionale condotto dalla società Ipsos, specializzata in ricerche di mercato, mostra che sono proprio le persone più giovani ad appartenere più spesso a minoranze di genere o sessuali⁴. In secondo luogo, i e le giovani sono in una fase della vita molto esposta alle influenze esterne e questo li rende particolarmente vulnerabili alle esperienze di disparità, soprattutto discriminazione e violenza di genere. Inoltre, l'immaginario collettivo della generazione Z e le aspettative che nutre riguardo le evoluzioni sociali in materia di parità, rappresentano un punto di riferimento per il futuro dell'uguaglianza di genere in Svizzera. Infine, le questioni legate all'uguaglianza come pure la mentalità e le esigenze della generazione Z hanno recentemente ricevuto grande attenzione a livello mediatico. Ne è un esempio un articolo del Financial Times⁵ sul divario politico tra i generi nelle giovani generazioni, che ha avuto un'importante eco mediatica a livello globale. L'argomento è stato ripreso anche da numerose testate svizzere⁶. Ciò denota il grande interesse generale da parte della popolazione per questi temi.

L'obiettivo dell'indagine era quello di rilevare le considerazioni e le esperienze delle persone più giovani nell'ambito delle questioni legate all'uguaglianza, nonché le loro aspettative circa eventuali misure di carattere politico e sociale in questo campo. Alla

⁴Cfr. LGBT+ Pride 2021 Global Survey, Ipsos 2021

⁵Cfr. A new global gender divide is emerging, Financial Times 2024

⁶Cfr. Junge Frauen haben keine Lust auf rechte Männer, Tages Anzeiger 2024, Generation Z: Frauen links, Männer recht – politischer Gendergap, NZZ 2024, Frauen links, Männer rechts: Ideologischer Graben spaltet die Gen Z, 20 Minuten 2024

luce dei risultati emersi, la CSP dispone delle informazioni necessarie per elaborare raccomandazioni operative in materia di parità di genere.

1.2. RILEVAZIONE DATI E METODOLOGIA

I dati sono stati rilevati tra l'11 e il 26 ottobre 2023. L'universo di base dell'indagine è composto da persone residenti in Svizzera, integrate dal punto di vista linguistico e di almeno 16 anni di età. L'indagine è stata condotta online in lingua tedesca, francese e italiana. Le persone partecipanti sono state reclutate in parte attraverso il panel di Sotomo e in parte attraverso il panel online di Bilendi. Ai fini dell'analisi sono stati utilizzati i dati di 2500 persone, preventivamente sottoposti a revisione e controllo.

Poiché la partecipazione al sondaggio era volontaria (opt-in), la composizione del campione non è rappresentativa dell'universo di base. Eventuali distorsioni del campione sono compensate mediante procedure di ponderazione statistica. I criteri di ponderazione comprendono genere, età, livello formativo e orientamento politico (vicinanza a un partito). Le distribuzioni marginali di tali caratteristiche sono state considerate separatamente per le rispettive regioni linguistiche della Svizzera. La presente procedura garantisce un'elevata rappresentatività socio-demografica del campione. L'intervallo di confidenza al 95 per cento (per quota 50%) dell'attuale campione totale è di +/- 1,96 punti percentuali.

Le statistiche indicate nel rapporto sono suddivise per genere maschile e femminile. Hanno optato per la categoria "altro" 14 persone in totale, pari allo 0,64 per cento di tutte le persone partecipanti. Data l'esiguità del loro numero, è stato necessario escludere tali persone dall'analisi, in quanto non è possibile trarne affermazioni statisticamente affidabili.

Sintesi dei principali risultati

Segue una presentazione riepilogativa dei principali risultati dell'indagine svolta.

2.1. STATO DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE IN SVIZZERA

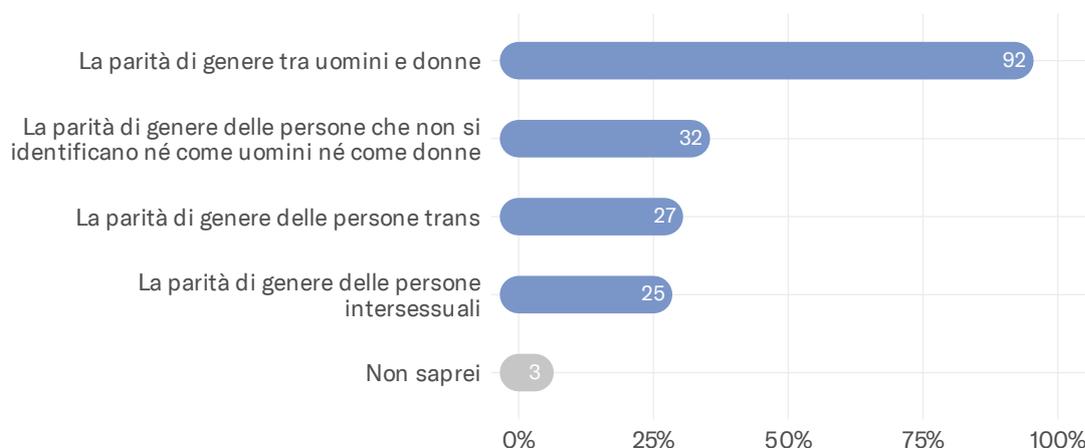
Uguaglianza di genere = uguaglianza tra donna e uomo

In Svizzera il termine “uguaglianza” viene utilizzato non soltanto in ambito legislativo, ma anche dalla popolazione per riferirsi alla parità tra donne e uomini. Quasi tutte le persone intervistate (92%) si sono espresse in tal senso. Più di un quarto delle persone intervistate ingloba nel termine “uguaglianza di genere” le tematiche legate alle diversità di genere e sessuali.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Il significato della parità (fig. 1)

« Cosa significa per lei parità di genere? » – Più risposte possibili



La parità tra donna e uomo è stata raggiunta? Chi dice di sì e chi di no

Nei settori chiave si è realizzata la parità tra i sessi garantita dalla Costituzione federale? Considerando la popolazione nel suo complesso, si nota che la maggioranza ritiene che la parità sia stata raggiunta nella formazione, sul posto di lavoro, nella famiglia e nella politica, ma non a livello dei quadri delle imprese. (Figura 2, illustrazione in alto)

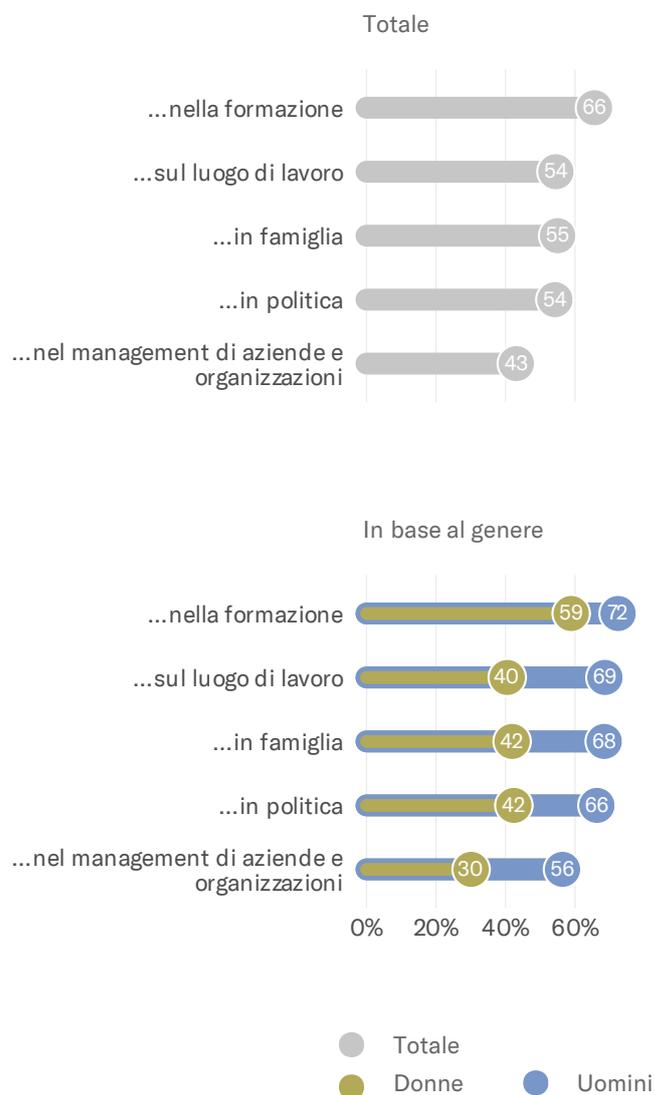
Donne e uomini valutano l'uguaglianza di genere in maniera diversa

Analizzando separatamente le valutazioni di donne e uomini sullo stato dell'uguaglianza di genere in Svizzera nel 2024, appare evidente come il giudizio formulato dalle donne su tutti gli ambiti dell'uguaglianza sia decisamente più negativo rispetto a quello espresso dagli uomini. (Figura 2, illustrazione in basso)

Barometro sull'uguaglianza 2024

Stato dell'uguaglianza nel 2024 (fig. 2)

«Ritiene che in Svizzera sia stata raggiunta l'uguaglianza di genere?» – solo assenso



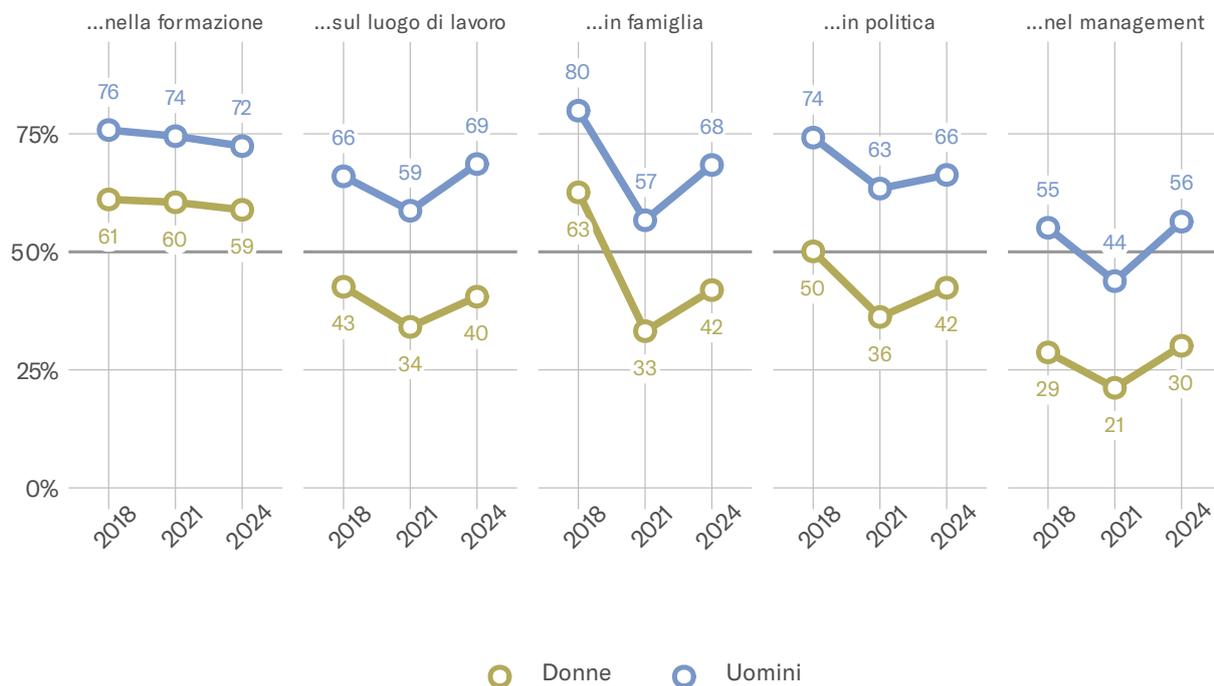
Nessun trend evidente

Dal raffronto temporale emerge che le donne esprimono senza eccezioni un giudizio sulla parità più negativo rispetto agli uomini. Non emerge alcun trend nel corso del tempo: nel 2018 lo stato della parità di genere raggiunta in Svizzera ha ottenuto una valutazione migliore rispetto al 2021. L'indagine attuale ha evidenziato nuovamente valori più elevati, ma comunque inferiori a quelli del 2018.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Valutazione della parità - confronto nel tempo (fig. 3)

«Ritiene che in Svizzera sia stata raggiunta la parità di genere?» – solo assenso



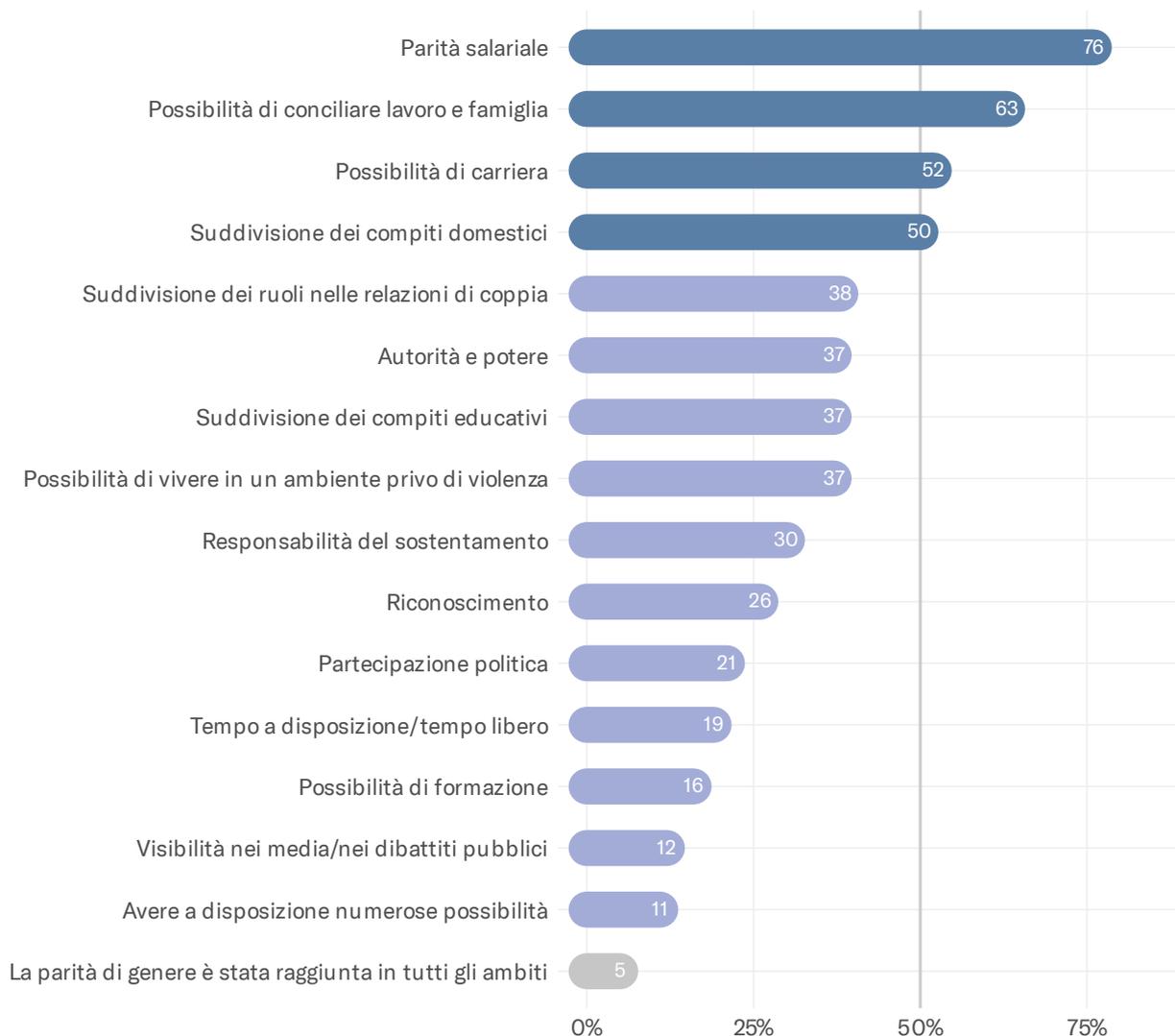
Resta ancora molto da fare a livello di salari e conciliabilità

Tre quarti delle persone intervistate sono del parere che in Svizzera non vi sia parità a livello salariale. Appena due terzi delle persone intervistate ritengono inoltre che in Svizzera non sia stata raggiunta alcuna parità in materia di conciliabilità tra lavoro e famiglia.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Aree in cui la uguaglianza non è ancora stata raggiunta (fig. 4)

«Secondo lei, in quali settori non è stata ancora raggiunta la uguaglianza di genere?» – Più risposte possibili



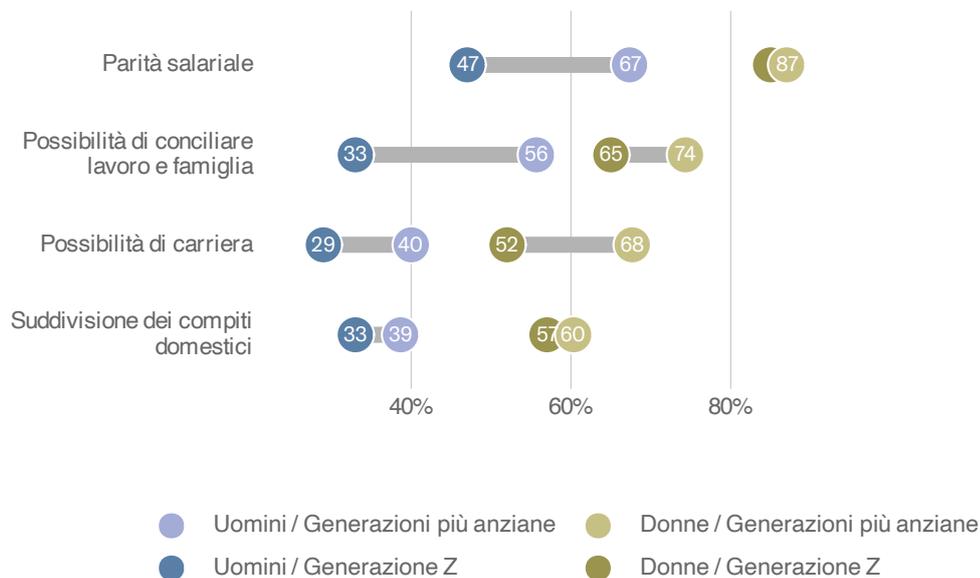
Per la maggioranza degli uomini della generazione Z l'uguaglianza è stata raggiunta

Le valutazioni degli uomini del gruppo di età più giovane, la generazione Z, si differenziano fortemente sia da quelle degli uomini delle generazioni precedenti, sia da quelle delle donne della stessa generazione Z.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Aree in cui la parità non è ancora stata raggiunta – per genere e Generazione Z (fig. 5)

«Secondo lei, in quali settori non è stata ancora raggiunta l'uguaglianza di genere?»

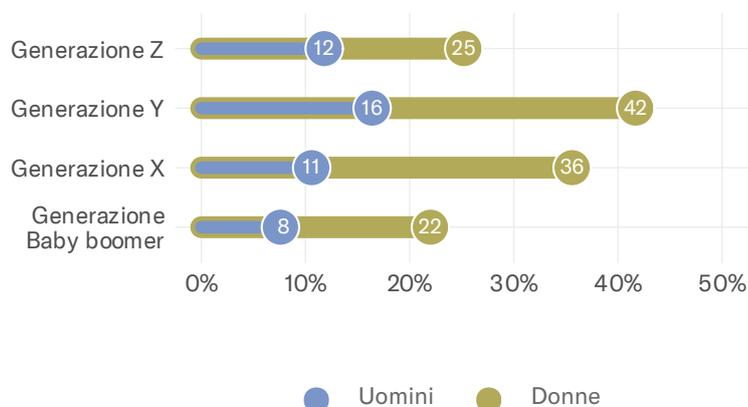


Le donne sono vittime di una maggiore discriminazione sul posto di lavoro

Le donne affermano molto più spesso di essere state svantaggiate sul posto di lavoro a causa del loro genere. Questa valutazione è stata espressa soprattutto dalla generazione Y.

Discriminazione sul lavoro o nella formazione - in base al genere (fig. 6)

«Sul lavoro o durante la formazione, ha mai avuto la sensazione di essere svantaggiato/a per via del suo genere?»



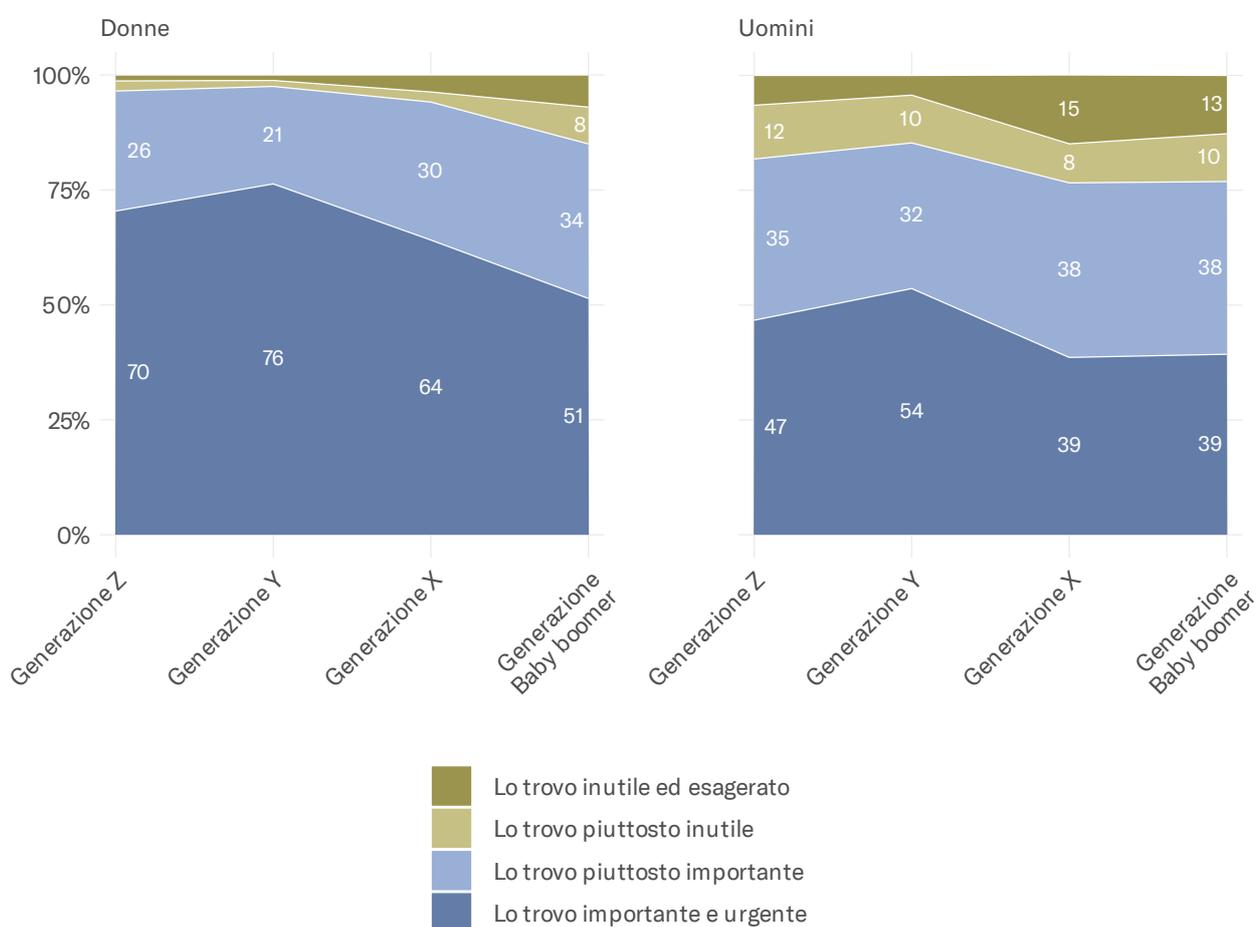
2.2. GESTIONE DELLE MOLESTIE

Il dibattito mediatico sulle molestie sessuali è necessario!

La maggioranza delle donne e degli uomini di tutte le generazioni (83,8%) ritiene importante che il tema delle molestie sessuali riceva molta attenzione da parte dei media.

Atteggiamento nei confronti del dibattito mediatico sulle molestie sessuali (fig. 7)

«Negli ultimi anni il tema delle molestie sessuali è stato oggetto di grande attenzione da parte dei media. Come si pone rispetto a tale dibattito?»



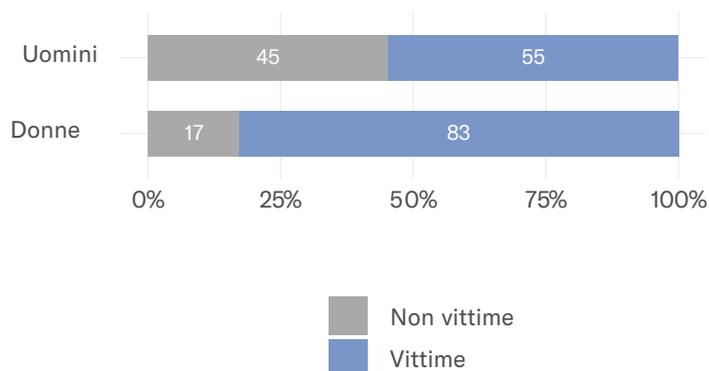
Le situazioni caratterizzate da comportamenti abusivi fanno parte della realtà di vita femminile

Più di quattro donne su cinque hanno già vissuto situazioni caratterizzate da comportamenti abusivi, mentre il tasso di uomini ad aver subito comportamenti di questo tipo è circa del 50%.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Vittime di situazioni abusive – per genere (fig. 8)

Percentuale di persone che si sono già confrontate con una situazione abusiva in relazione al proprio genere o alla propria sessualità

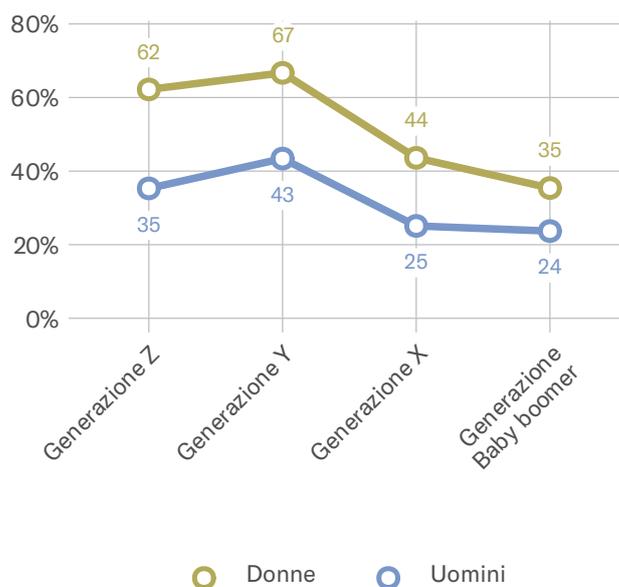


Difficoltà a reagire di fronte a comportamenti abusivi

Circa due terzi delle donne delle generazioni Y e Z faticano a difendersi quando si trovano in situazioni spiacevoli o caratterizzate da comportamenti abusivi in relazione al proprio genere o alla loro sessualità.

Reazione a situazioni abusive – in base al genere, solo Generazione Z, solo vittime (fig. 9)

«Come si comporta, di solito, se si trova confrontato/a a situazioni spiacevoli o è oggetto di comportamenti lesivi della sua integrità a causa del suo genere o della sua sessualità?» - solo Generazione Z, solo vittime

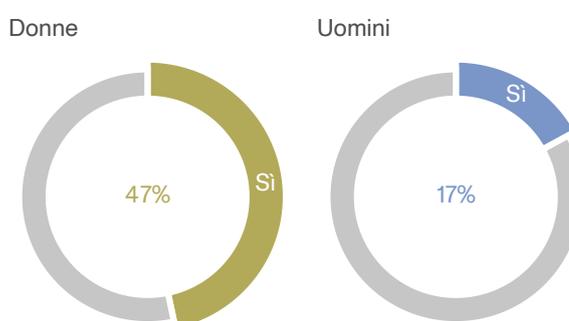


Atti sessuali non consenzienti le donne sono maggiormente colpite

Quasi la metà delle donne intervistate è stata coinvolta in atti sessuali contro la propria volontà. Tra gli uomini la percentuale è decisamente più bassa (17%).

Atti sessuali indesiderati - in base al genere (fig. 10)

«Le è mai capitato di essere coinvolto/a in un atto sessuale in cui lei non era consenziente?»



2.3. RELAZIONI E FAMIGLIA

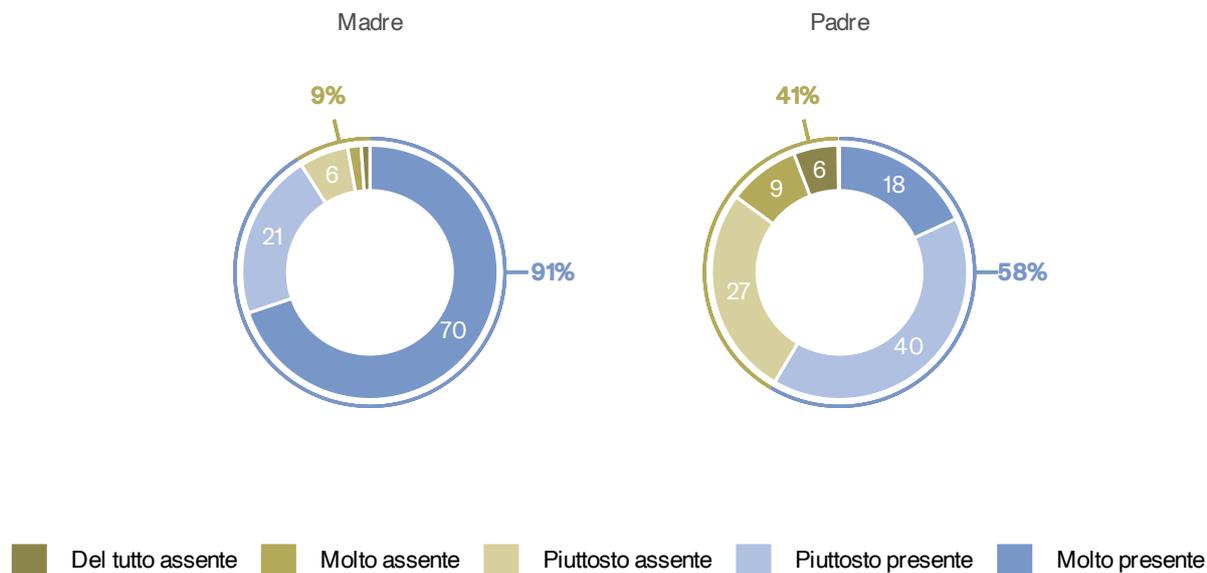
La madre è sempre presente, il padre meno

La stragrande maggioranza degli intervistati (70%) ricorda una presenza pressoché costante della madre durante la propria infanzia, mentre soltanto il 18 per cento ha ricordi della presenza costante del padre.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Presenza dei genitori nell'infanzia (fig. 11)

«Quando lei era in età prescolare/età da scuola elementare, quanto erano presenti i suoi genitori nella quotidianità?»



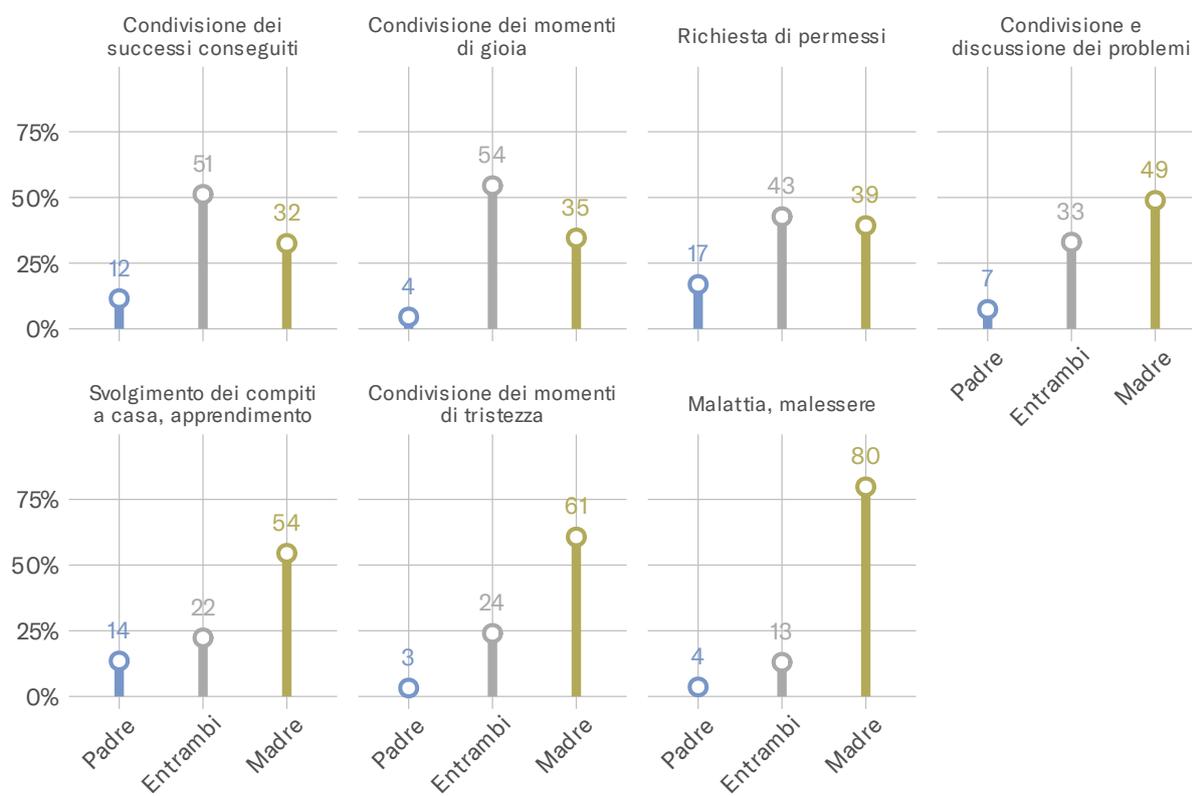
In caso di problemi si conta sulla mamma

Durante l'infanzia, in caso di malattia, momenti di tristezza e bisogno di aiuto con i compiti o di una persona con cui parlare di un determinato problema, la maggior parte delle persone intervistate si è rivolta alla madre. I successi e i momenti di felicità sono stati invece condivisi perlopiù con entrambi i genitori.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Lavoro di cura parentale (fig. 12)

«Nelle seguenti situazioni, quali erano le principali figure a cui lei si rivolgeva da bambino/a?»



Critiche al modello svizzero, soddisfazione per la ripartizione dei compiti nella sfera familiare

Il grado di soddisfazione relativo al modo in cui in Svizzera sono organizzati la custodia di figli e figlie, i lavori domestici e l'attività lavorativa è basso.

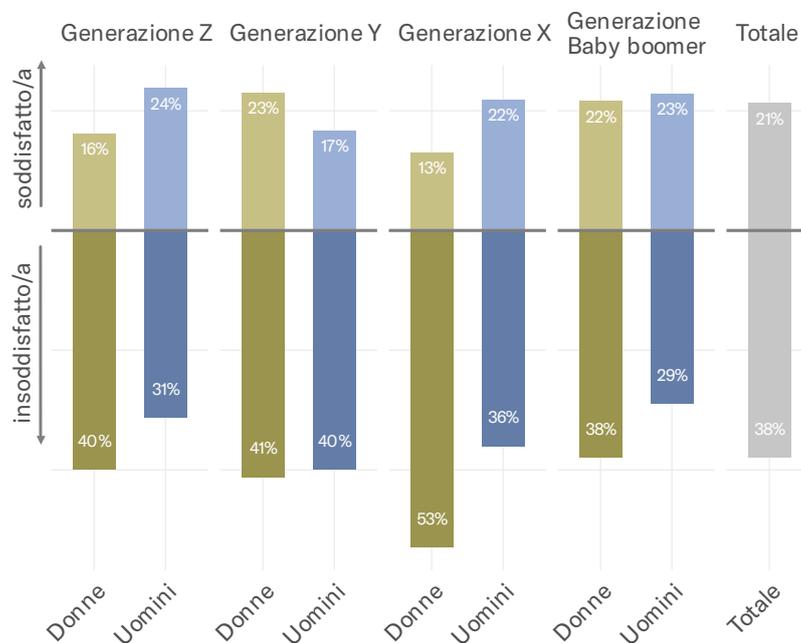
Barometro sull'uguaglianza 2024

Valutazione della divisione del lavoro in famiglia in Svizzera - in base al genere e alle generazioni (fig. 13)

«Con riferimento alla suddivisione tra compiti di cura dei/delle figli/e e lavoro retribuito in Svizzera: con quale affermazione è tendenzialmente d'accordo?»

La maggior parte dei genitori ripartisce i compiti nella maniera che più desidera. (soddisfatto/a)

Oggi giorno, la maggior parte dei genitori adotta una suddivisione dei compiti che non li soddisfa. (insoddisfatto/a)

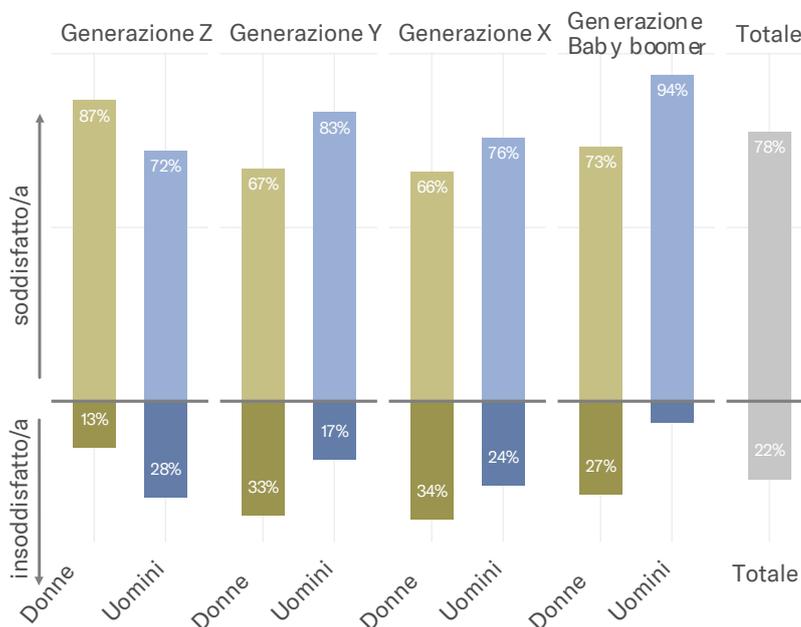


La maggioranza delle persone intervistate si dichiara invece soddisfatta della ripartizione del lavoro a livello familiare.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Soddisfazione per la divisione del lavoro in famiglia - in base al genere e alle generazioni (fig. 14)

« Quanto è soddisfatto/a della suddivisione fra compiti di cura dei/delle figli/e, lavori domestici e lavoro retribuito all'interno della sua famiglia? » – solo persone con figli/e



Servono più misure per promuovere la conciliabilità

Quasi tutte le persone intervistate (91%) sono favorevoli a orari di lavoro flessibili, ma godono di ampia maggioranza anche le richieste di una ripartizione flessibile del congedo parentale (76%) come pure di più posti negli asili nido (74%). → Figura 15

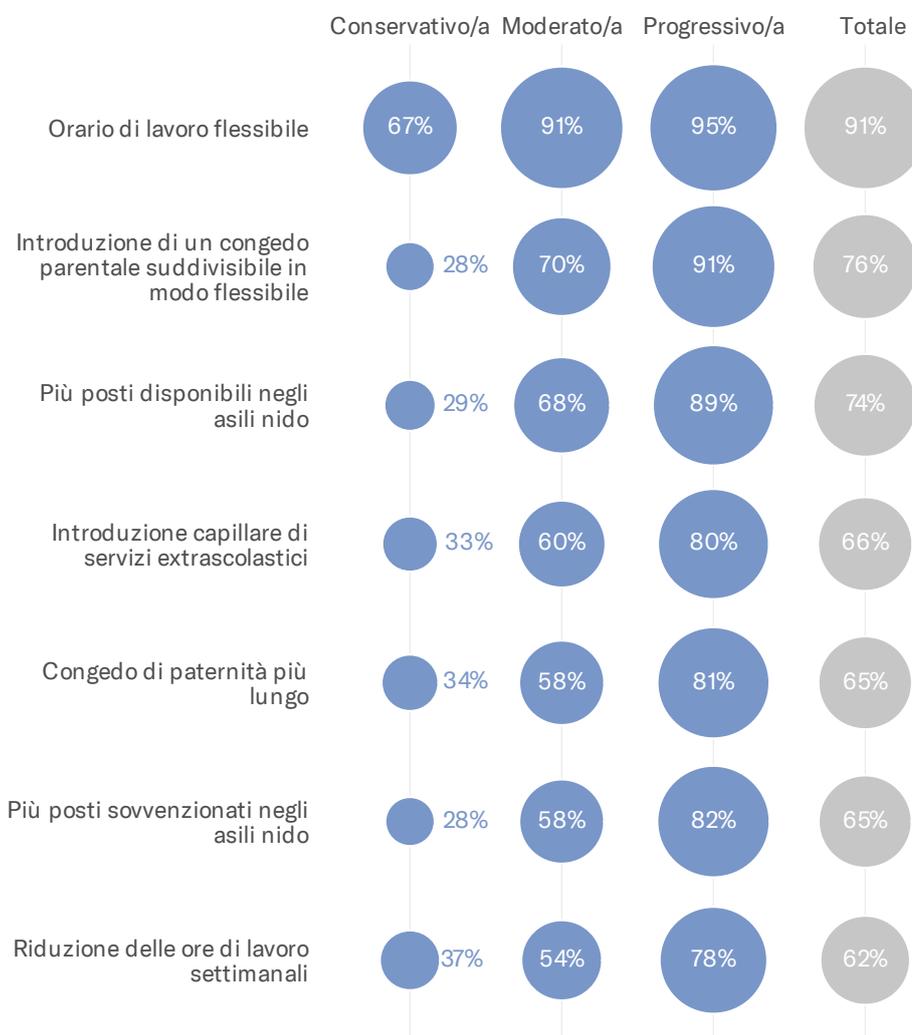
I valori personali sono decisivi

I valori personali influenzano in maniera importante il modo in cui una persona valuta determinate richieste politiche finalizzate a promuovere la conciliabilità e favorire l'uguaglianza. Le misure che puntano a una migliore conciliabilità sono appoggiate anche dalle persone che hanno una visione moderata rispetto ai ruoli di genere e non solo dalle persone che si dichiarano più progressive.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Approvazione di misure politiche relative alla conciliabilità - in base ai ruoli di genere (fig. 15)

«Come valuta le seguenti misure volte a promuovere la conciliabilità tra lavoro e famiglia?» – solo sostenitori/trici



2.4. GENERE E LGBTIQ+

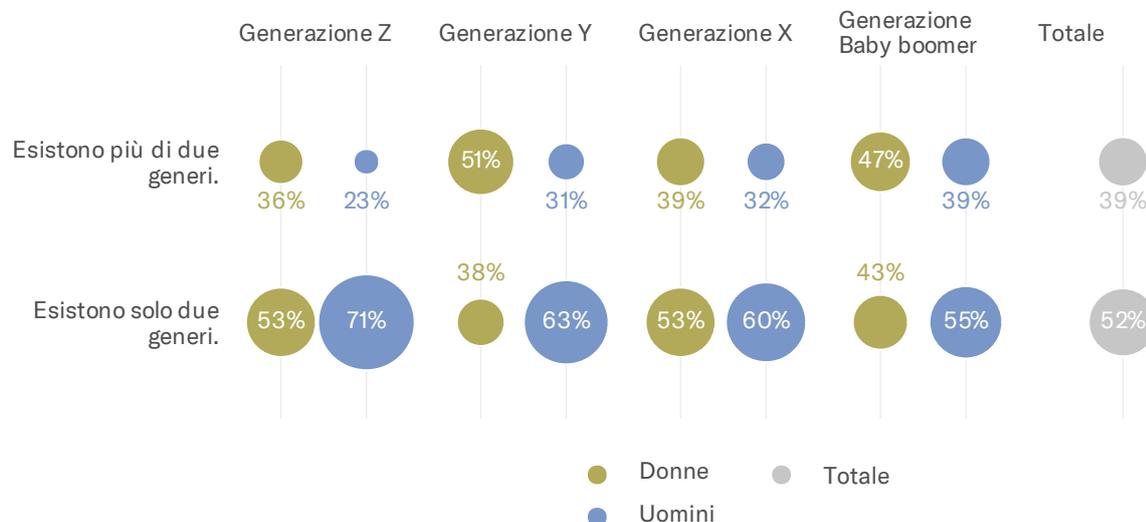
Disaccordo sul concetto di genere

Tra gli uomini prevale (59%) l'idea che i generi siano due. Questa visione è più radicata tra i giovani che tra gli uomini di età avanzata. Le donne di tutte le generazioni sono per contro più aperte all'idea che possano esistere più di due generi.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Concetto di genere - in base al genere e alle generazioni (fig. 16)

«Sussistono varie idee in merito al genere. Con quali delle seguenti affermazioni è maggiormente d'accordo?»



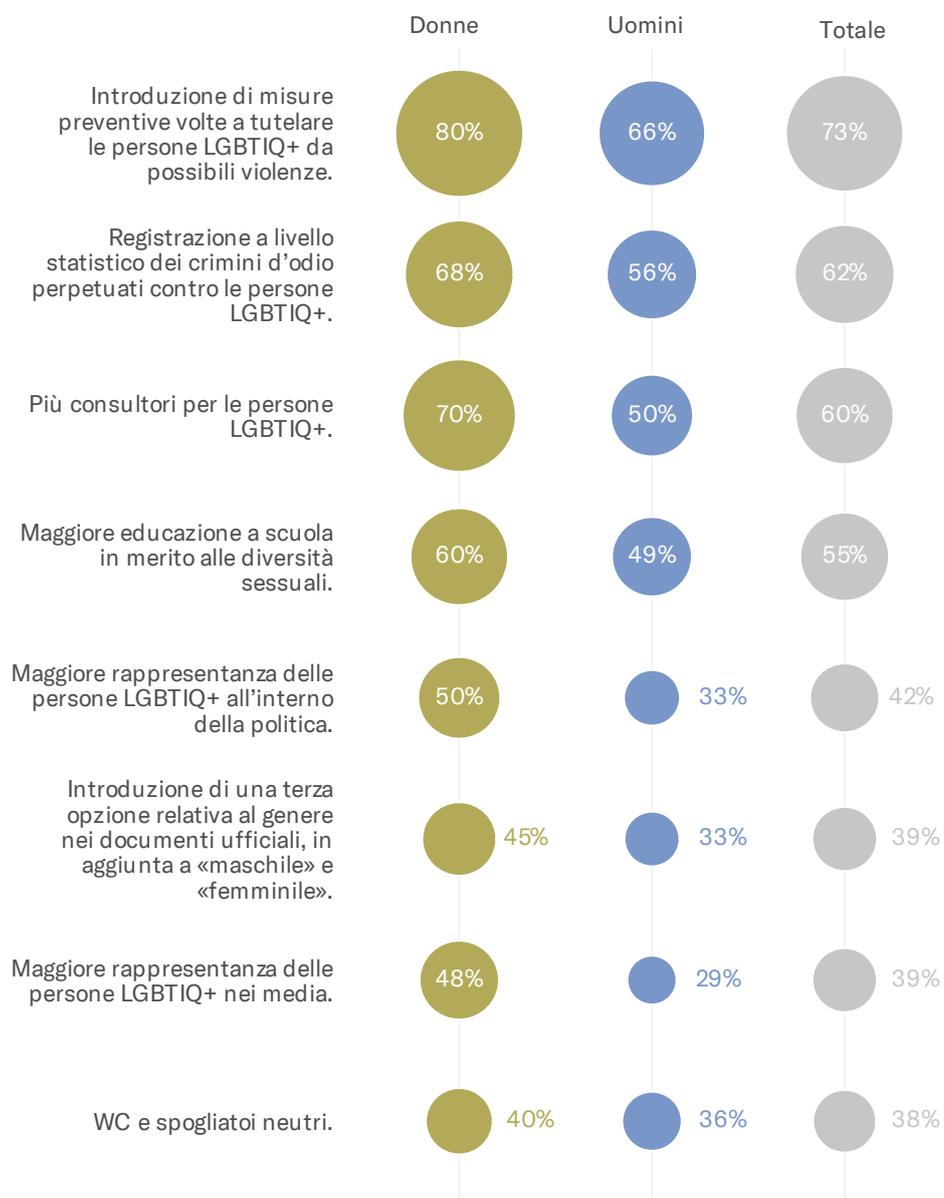
Donne e comunità LGBTIQ+ sono a favore delle rivendicazioni queer

Le misure politiche tese a rafforzare i diritti della comunità LGBTIQ+ sono sostenute soprattutto dalle persone appartenenti alla comunità stessa e dalle donne. Richieste come misure di prevenzione della violenza contro le persone LGBTIQ+ o la rilevazione statistica dei crimini d'odio riscuotono ampi consensi tra la popolazione.

Barometro sull'uguaglianza 2024

Misure per rafforzare la comunità LGBTIQ+ - in base al genere (fig. 17)

«Come valuta le seguenti misure a sostegno della comunità LGBTIQ+?» – solo sostenitori/trici



Conclusioni

Tre sono i riscontri principali circa lo stato della parità di genere che emergono dal Barometro nazionale sull'uguaglianza 2024.

Innanzitutto vi sono quattro ambiti chiave nei quali la maggioranza delle persone intervistate ritiene che la parità in Svizzera non sia ancora stata raggiunta. Al primo posto si colloca la parità salariale. Al secondo posto troviamo la parità nella conciliabilità tra lavoro e famiglia, seguita dalle possibilità di carriera e dalla ripartizione dei lavori domestici. Questi ambiti sono strettamente collegati tra di loro e si influenzano reciprocamente. La conciliabilità tra attività professionale e lavoro non retribuito influenza, ad esempio, la possibilità di svolgere un'attività lucrativa con un grado occupazionale elevato, che a sua volta è determinante per lo stipendio e le opportunità di carriera. Per molte famiglie l'incentivo a un grado occupazionale elevato aumenta se migliora la situazione finanziaria. Le ragioni di carattere finanziario sono quelle che maggiormente ostacolano l'auspicata ripartizione del lavoro all'interno delle famiglie.

In aggiunta, troviamo il profondo divario di genere nella percezione della parità. Le donne considerano lo stato della parità di genere in Svizzera nel 2023 in modo decisamente più negativo rispetto agli uomini. Tale discrepanza si estende a tutte le generazioni e a tutti gli orientamenti politici. Le cause sono molteplici e riguardano vari fattori, tra cui le diverse esperienze e realtà di vita come le molestie sessuali o la discriminazione sul posto di lavoro. Anche la rilevanza congiunturale e mediatica dei temi ha un ruolo chiave: le tematiche relative alle donne e alla parità di genere, così come il movimento #MeToo, negli ultimi anni hanno acquisito sempre maggiore importanza. Molte donne vedono di buon occhio questa evoluzione e avvertono una certa affinità

con questi temi, mentre gli uomini non si sentono interpellati o addirittura si ritengono del tutto esclusi ⁷. Il divario tra i generi nella valutazione del grado di raggiungimento della parità ha ripercussioni significative sulle politiche in materia di uguaglianza di genere e richiede un approccio differenziato nell'orientamento delle stesse. È importante affrontare le disparità strutturali e accelerare la parità, senza con ciò escludere determinati gruppi, come ad esempio gli uomini (giovani).

Il terzo aspetto emerso dall'indagine è la forte discrepanza tra i generi all'interno della generazione Z, ma anche una netta differenza rispetto alle generazioni più mature. Mentre le donne della generazione Z hanno un atteggiamento meno critico verso la parità rispetto alle donne delle generazioni precedenti, tra gli uomini della generazione più giovane prevale l'idea che la parità sia ampiamente raggiunta. Questa percezione può essere riconducibile al fatto che la generazione più giovane non ha (ancora) potuto sperimentare alcune disparità. Gli uomini della generazione Z si trovano all'inizio della loro vita professionale, nella maggior parte dei casi non hanno figli o figlie e finora, di norma, hanno subito meno discriminazioni. Le generazioni Y e X si trovano in una fase della vita in cui si avvertono maggiormente le conseguenze del mancato raggiungimento della parità e sono perciò molto più critiche rispetto alla valutazione del grado di raggiungimento della parità di genere.

Oltre alle diverse posizioni sullo stato della parità di genere in Svizzera, il Barometro sull'uguaglianza 2024 evidenzia anche le diverse realtà di vita tra generi e generazioni.

Nel contesto familiare, ad esempio, si osserva una differenza netta tra le valutazioni degli uomini e quelle delle donne. Dall'indagine emerge che tra i due genitori sono le donne a essere più insoddisfatte della ripartizione dei lavori domestici, della cura di figli e figlie e dell'attività lavorativa all'interno della propria famiglia. Al tempo stesso, le madri in Svizzera continuano a essere in prevalenza il genitore più presente nella vita di figli e figlie nonché quello che si assume la parte preponderante del lavoro di cura.

⁷Vgl. Frauen links, Männer rechts: Ideologischer Graben spaltet die Gen Z, 20 Minuten 2024

L'indagine evidenzia una marcata discrepanza fra le esperienze delle donne e quelle degli uomini anche per quanto concerne molestie, situazioni abusive e non consenzienti. Rispetto agli uomini, le donne sono più spesso vittime di situazioni abusive, hanno più spesso difficoltà a difendersi in tali circostanze e sono più spesso coinvolte in atti sessuali indesiderati. Dall'indagine emerge però che sia per gli uomini che per le donne è importante che questa tematica sia oggetto di dibattito e riceva l'attenzione dei media. L'ampio sostegno a favore di un dibattito pubblico sulle molestie sessuali non è sempre stato così evidente. Se da un lato movimenti come #MeToo hanno messo in luce casi di abuso e promosso il dibattito sul consenso, dall'altro hanno suscitato delle critiche poiché considerati da alcune persone una reazione eccessiva rispetto a flirt o avances da loro repute non molestie.⁸ Il fatto che l'attenzione mediatica sul tema delle molestie sessuali sia ritenuta un aspetto importante da parte di tutte le generazioni e da entrambi i generi dimostra non solo l'urgenza di questo tema, ma anche l'azione di sensibilizzazione svolta dall'attenzione mediatica stessa. Il 70 per cento delle persone intervistate afferma infatti di aver cambiato la propria posizione personale grazie a tale dibattito. Questo dato rende evidente l'effetto di ampio respiro del movimento #MeToo e di movimenti analoghi e apre le porte all'adozione di misure in materia di parità in questo campo.

⁸Vgl. z.B. Die Deutschen können nicht flirten, ZEIT ONLINE 2018, „Eine Person kann nicht eine Bewegung diskreditieren“, Deutschlandfunk Kultur 2018

Appendice: Questionario

VITA DI COPPIA E FAMILIARE

Come imposta e organizza la convivenza all'interno della coppia o della famiglia? A tal proposito, quali sono i valori per lei importanti? È soddisfatto/a dell'attuale situazione o auspica che avvengano dei cambiamenti sociali concreti? Ce lo comunichi prendendo parte al sondaggio di Sotomo.

Nota relativa alla protezione dei dati: vengono osservate le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati. I dati vengono valutati e utilizzati esclusivamente in forma anonima. La valutazione dei dati avviene in forma aggregata, per cui non è possibile in alcun modo risalire alle singole persone.

Dati personali

1. [age] Quanti anni ha?

OBBLIGATORIO

[NUMERO]

2. [gender] Per favore, indichi il suo genere.

OBBLIGATORIO

- Femmina
- Maschio
- Ingresso libero: [TESTO]

3. [kids] Ha figli?

OBBLIGATORIO

- Sì
- No

4. [kidsAge] Qual è l'età di suo/a figlio/a o dei/delle suoi/sue figli/e? (Più risposte possibili)

OBBLIGATORIO

IF kids == Sì

- 0-4 anni
- 5-11 anni
- 12-15 anni
- 16-18 anni
- > 18 anni

5. [kidsFuture] Desidera avere figli/e in futuro?

IF kids == No

- Sì
- Più sì che no
- Più no che sì
- No
- Non saprei

6. [erwerb] Qual è la sua situazione occupazionale? (Più risposte possibili)

OBBLIGATORIO

- Assunto/a a tempo pieno (80-100%)
- Assunto/a a tempo parziale (50-79%)
- Assunto/a a tempo parziale (meno del 50%)
- Lavoratore/trice indipendente a tempo pieno (80-100%)
- Lavoratore/trice indipendente a tempo parziale (50-79%)

- Lavoratore/trice indipendente a tempo parziale (meno del 50%)
- Disoccupato/a / alla ricerca di un impiego
- Svolgo una formazione / studi universitari
- Mi occupo delle faccende domestiche
- Pensionato/a
- Beneficiario/a di prestazioni AI
- Nessuna risposta

7. [edu] Qual è il suo titolo di studio più elevato?

OBBLIGATORIO

- Nessun diploma, scuola dell'obbligo
- Formazione professionale di base (apprendistato/scuola professionale/scuola di commercio)
- Liceo, maturità professionale, scuola media specializzata
- Scuola superiore specializzata, Scuola superiore professionale (SSS, EPS, STS ecc.)
- Politecnico federale, Università, Alta scuola pedagogica, Scuola universitaria professionale
- Nessuna risposta

8. [edunow] A quale livello di formazione ambisce?

IF erwerb == Svolgo una formazione / studi universitari

- Scuola dell'obbligo
- Formazione professionale di base (apprendistato/scuola professionale/scuola di commercio)
- Liceo, maturità professionale, scuola media specializzata
- Scuola superiore specializzata, Scuola superiore professionale (SSS, EPS, STS ecc.)
- Politecnico federale, Università, Alta scuola pedagogica, Scuola universitaria professionale
- Nessuna risposta

9. [kanton] In quale cantone vive?

OBLIGATOIRE

[Lista di selezione con i cantoni]

10. [plz] Qual è il numero postale di avviamento del suo luogo di domicilio?

[Inserire il numero]

Vita di coppia e familiare

11. [coupleValue] Quanto ritiene importanti i seguenti fattori per una vita di coppia ottimale?

- Fedeltà sessuale
- Sicurezza economica

- Livello di formazione simile
 - Stessi valori
 - Convinzioni politiche simili
 - Relazione sessuale soddisfacente
 - Condivisione del lavoro domestico e di accudimento dei/delle figli/e
 - Accordo rispetto al desiderio di genitorialità
 - Supporto alla mia carriera professionale
 - Disponibilità a discutere dei problemi
 - Tempo da dedicare ai propri interessi
 - Tempo da dedicare agli interessi comuni
- Molto importante
 - Piuttosto importante
 - Poco importante
 - Non importante

12. [bsri] Indichi in quale misura le seguenti qualità corrispondono alla sua persona:

- pronto/a ad assumere dei rischi
 - logico/a
 - sicuro/a di sé
 - risoluto/a
 - dominante
 - orientato/a al successo
 - suscettibile
 - gentile
 - premuroso/a
 - sensibile
 - comunicativo/a
 - emotivo/a
- 1 – mai/non corrisponde quasi mai
 - 2
 - 3
 - 4
 - 5
 - 6
 - 7 – sempre/corrisponde quasi sempre

13. [genderValue] All'interno della nostra società sussistono varie concezioni in merito al ruolo dell'uomo e della donna. La invitiamo a indicare in che misura si trova d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni.

- Per gli uomini avere successo sul lavoro è più importante che per le donne.
- Alcune formazioni risultano più adatte alle donne rispettivamente agli uomini.
- I/le figli/e soffrono se le mamme lavorano ad una percentuale elevata.
- Le donne sono più brave degli uomini a occuparsi della casa e a educare i figli.
- Le donne dovrebbero essere economicamente indipendenti.

- Una mamma che ha un lavoro remunerato può costruire un legame altrettanto stretto con i/le propri/e figli/e quanto una mamma che non lavora.
- Gli uomini dovrebbero assumersi le stesse responsabilità delle donne per quel che riguarda la cura della casa e dei figli.
- Gli uomini dovrebbero lavorare di più a tempo parziale.
- Non sono per niente d'accordo
- Non sono d'accordo
- Sono d'accordo
- Sono molto d'accordo

Possibilità di conciliare lavoro e famiglia

14. [shareCH] Con riferimento alla suddivisione tra compiti di cura dei/delle figli/e e lavoro retribuito in Svizzera: con quale affermazione è tendenzialmente d'accordo?

- 1 – La maggior parte dei genitori ripartisce gli ambiti come preferisce.
- 2
- 3
- 4
- 5 – Oggigiorno la maggior parte dei genitori mette in pratica un modello che non apprezza
- Non saprei

15. [shareSat] Quanto è soddisfatto/a della suddivisione fra compiti di cura dei/delle figli/e, lavori domestici e lavoro retribuito all'interno della sua famiglia?

IF kids == Sí

- Molto soddisfatto/a
- Piuttosto soddisfatto/a
- Piuttosto insoddisfatto/a
- Molto insoddisfatto/a

16. [shareReason] Per quali motivi all'interno della sua famiglia non è possibile suddividere i compiti di cura, lavoro domestico e lavoro retribuito come desiderato?

IF kids == Sí AND IF shareSat == ,Molto soddisfatto/a'

- Motivi economici
- Le mie priorità sono cambiate dopo la nascita.
- Il/la partner ha idee differenti
- Esigenze legate alla sfera lavorativa
- Assenza di possibilità legate all'accudimento dei/delle figli/e
- Struttura familiare (ad es. famiglia monoparentale)
- Aspettative della società
- Nessun motivo

- Non sono in grado di esprimere un giudizio
- Altri: [TESTO]

17. [measuresFam] Come valuta le seguenti misure volte a promuovere la conciliabilità tra lavoro e famiglia?

- Congedo di paternità più lungo
 - Riduzione delle ore di lavoro settimanali
 - Più posti sovvenzionati negli asili nido
 - Più posti disponibili negli asili nido
 - Introduzione capillare di servizi extrascolastici
 - Orario di lavoro flessibile
 - Introduzione di un congedo parentale suddivisibile in modo flessibile
- Sono favorevole
 - Sono piuttosto favorevole
 - Sono piuttosto contrario/a
 - Sono contrario/a
 - Non saprei

Idee in merito al genere

18. [genderConcept] Sussistono varie idee in merito al genere. Con quali delle seguenti affermazioni è maggiormente d'accordo?

- Esistono solo due generi.
- Esistono più di due generi.
- Altro: [TESTO]
- Non saprei

19. [transKnow] Conosce personalmente qualcuno che non si identifica con il proprio sesso biologico? (Più risposte possibili)

- Sì, nella mia famiglia
- Sì, nella mia cerchia di amici/amiche
- Sì, a lavoro
- Sì, nella mia cerchia di conoscenze
- Non ne sono sicuro/a
- No

20. [transReact] In generale, come reagisce quando sente che una persona non si identifica con il proprio sesso biologico? (Più risposte possibili)

- Trovo la cosa interessante
- Trovo la cosa del tutto normale
- Mi irrita
- Non mi interessa

21. [measuresLGB] Come valuta le seguenti misure a sostegno della comunità LGBTIQ?

- Maggiore educazione a scuola in merito alle diversità sessuali.
 - Introduzione di una terza opzione relativa al genere nei documenti ufficiali, in aggiunta a «maschile» e «femminile».
 - Maggiore rappresentanza delle persone LGBTIQ all'interno della politica.
 - Registrazione a livello statistico dei crimini d'odio perpetuati contro le persone LGBTIQ.
 - WC e spogliatoi neutri.
 - Più consultori per le persone LGBTIQ.
 - Maggiore rappresentanza delle persone LGBTIQ nei media.
 - Introduzione di misure preventive volte a tutelare le persone LGBTIQ da possibili violenze.
-
- Sono favorevole
 - Sono piuttosto favorevole
 - Sono piuttosto contrario/a
 - Sono contrario/a
 - Non saprei

22. [langNotice] Nota se in un testo viene utilizzata esclusivamente la declinazione maschile?

- Sì
- No
- Non saprei

23. [langOpinion] Come valuta, all'interno di un testo, l'utilizzo esclusivo della forma maschile?

- Trovo giusto tale utilizzo
- Non mi dà fastidio
- Mi irrita
- Mi irrita e non mi sento incluso/a tra i/le destinatari/e del testo

24. [langUse] Quale forma utilizza solitamente quando scrive dei testi?

- Utilizzo esclusivamente la forma maschile
- Utilizzo sia la forma femminile che quella maschile (ad es. studenti e studentesse, studenti/esse)
- Utilizzo un linguaggio inclusivo per tutti i generi (ad es. alliev*, alliev:, allievè)

Crescere

25. [hhchild] Durante la sua infanzia, in quale tipo di nucleo familiare ha trascorso la maggior parte degli anni (età prescolare/età da scuola elementare)?

- In un nucleo familiare composto da entrambi i genitori
- Tra due nuclei familiari dei miei genitori

- In un nucleo familiare formato da un unico genitore

26. [cisparents] I suoi genitori sono un uomo e una donna o ha una struttura familiare diversa?

- Uomo/donna
- Altra configurazione: [TESTO]

27. [parentsPresent] Quando lei era in età prescolare/età da scuola elementare, quanto erano presenti i suoi genitori nella quotidianità?

IF cisparents == Uomo/donna

- Madre
- Padre

- Molto presente
- Piuttosto presente
- Piuttosto assente
- Molto assente
- Del tutto assente

28. [parentsCare] Nelle seguenti situazioni, quali erano le principali figure a cui lei si rivolgeva da bambino/a?

IF cisparents == Uomo/donna

- Malattia, malessere
- Condivisione dei successi conseguiti
- Condivisione dei momenti di gioia
- Svolgimento dei compiti a casa, apprendimento
- Condivisione dei momenti di tristezza
- Richiesta di permessi
- Condivisione e discussione dei problemi
- Madre
- Padre
- Entrambi con la stessa frequenza
- Un'altra persona

Rapporti interpersonali

29. [metooAttitude] Negli ultimi anni il tema delle molestie sessuali è stato oggetto di grande attenzione da parte dei media. Come si pone rispetto a tale dibattito?

- Lo trovo importante e urgente
- Lo trovo piuttosto importante
- Lo trovo piuttosto inutile
- Lo trovo inutile ed esagerato
- Non ho un'opinione in merito
- Non ho sentito nulla in proposito

30. [metooChange] Il dibattito mediatico relativo alle molestie sessuali ha cambiato qualcosa per lei nello specifico? (Più risposte possibili)

- Pongo maggiore attenzione al mio comportamento
- Mi permette di parlare più facilmente delle mie esperienze personali.
- Sono più sensibile nei confronti delle persone coinvolte
- Non sono più sicuro/a di ciò che è permesso fare o non fare.
- Mi sento incoraggiato/a a reagire
- No

31. [expHarass] Cosa prova nelle seguenti situazioni, se si verificano di giorno in presenza di un/a sconosciuto/a?

- Qualcuno le fischia per strada.
- Qualcuno le tocca una spalla o il braccio.
- Qualcuno commenta il suo abbigliamento.
- Qualcuno fissa il suo corpo.
- Qualcuno commenta il suo orientamento sessuale.
- Qualcuno le sfiora i capelli.
- Qualcuno le fa un complimento sul suo aspetto.
- Qualcuno le sfiora brevemente un ginocchio.
- Qualcuno le racconta una barzelletta a sfondo sessuale.

- Mi è indifferente
- Mi infastidisce, ma non reagisco
- Mi infastidisce e reagisco
- Non mi è mai capitato

32. [reactHarass] Come si comporta, di solito, se si trova confrontato/a a situazioni spiacevoli o è oggetto di comportamenti lesivi della sua integrità a causa del suo genere o della sua sessualità? (Più risposte possibili)

- Solitamente mi rendo conto solo in seguito di essere stato/a oggetto di una violazione
- Vorrei difendermi ma non ci riesco
- Lascio correre e ignoro l'accaduto
- Mi giro dall'altra parte
- Abbandono il luogo in cui mi trovo
- Dico che non mi piace ciò che sta accadendo
- Mi difendo a parole
- Mi difendo fisicamente (ad es. spintoni, schiaffi)
- Cerco protezione presso i/le miei/mie amici/amiche
- Mi rivolgo alle persone presenti (ad es. al personale di servizio, alla sicurezza)
- Mi rivolgo alla polizia
- Altro: [TESTO]
- Non sono in grado di esprimere un giudizio
- Non mi è mai capitato

33. [difficult] Quanto ritiene che sia difficile difendersi in situazioni spiacevoli o lesive della sua integrità che riguardano il suo genere o la sua sessualità?

- Molto complesso
- Piuttosto complesso
- Poco complesso
- Per niente complesso
- Non sono in grado di esprimere un giudizio

34. [consentOther] Durante un atto sessuale le è mai capitato di non essere sicuro/a che il/la suo/sua partner fosse effettivamente consenziente?

- Sì
- No
- Non saprei/nessuna risposta

35. [consentSelf] Le è mai capitato di essere coinvolto/a in un atto sessuale in cui lei non era consenziente?

- Sì
- No
- Non saprei/nessuna risposta

36. [okviolenceF] Ritiene accettabile che una donna alzi talvolta le mani per imporsi nella sua relazione?

- Sì
- No
- Non saprei

37. [okviolenceM] Ritiene accettabile che un uomo alzi talvolta le mani per imporsi nella sua relazione?

- Sì
- No
- Non saprei

38. [workBenefit] Sul lavoro o durante la formazione, ha mai avuto la sensazione di essere avvantaggiato/a per via del suo genere?

- Sì
- No
- Non saprei

39. [workDiscrim] Sul lavoro o durante la formazione, ha mai avuto la sensazione di essere svantaggiato/a per via del suo genere?

- Sì
- No
- Non saprei

40. [areaDiscrim] Quale tipo di svantaggio ha subito sul posto di lavoro o durante la formazione per via del suo genere?

IF workDiscrim == Sî

[TESTO]

41. [missingDiscrim] Quali offerte di aiuto le sono mancate in tale situazione? (Più risposte possibili)

IF workHarrasment == Sî

- Un/a interlocutore/trice o un servizio di ascolto sul luogo di lavoro / a scuola
- Un ufficio specializzato esterno
- Un ambiente sensibilizzato in tale ambito in azienda/presso il luogo di formazione
- Supporto da parte del/della superiore / dei/delle docenti
- Altro: [TESTO]
- Nessuna

Parità di genere

42. [equalityArea] Ritieni che in Svizzera sia stata raggiunta la parità di genere?

- ...in famiglia
 - ...in politica
 - ...nella formazione
 - ...sul luogo di lavoro
 - ...nel management di aziende e organizzazioni
-
- Sì, assolutamente
 - Sì, in parte
 - No, non del tutto
 - No, per niente
 - Non saprei

43. [equalityAspects] Secondo lei, in quali settori non è stata ancora raggiunta la parità di genere? (Selezioni tutte le risposte pertinenti)

- Parità salariale
- Possibilità di formazione
- Possibilità di carriera
- Possibilità di conciliare lavoro e famiglia
- Partecipazione politica
- Autorità e potere
- Suddivisione dei ruoli nelle relazioni di coppia
- Suddivisione dei compiti educativi
- Suddivisione dei compiti domestici
- Responsabilità del sostentamento
- Tempo a disposizione/tempo libero

- Avere a disposizione numerose possibilità
- Possibilità di vivere in un ambiente privo di violenza
- Visibilità nei media/nei dibattiti pubblici
- Riconoscimento
- Altro: [TESTO]
- La parità di genere è stata raggiunta in tutti gli ambiti

44. [activismPast] Ritiene che in passato siano stati necessari dei movimenti sociali per far progredire l'uguaglianza di genere?

RANDOM A

- Sì
- Più sì che no
- Più no che sì
- No

45. [activismFuture] Ritiene che in futuro saranno necessari dei movimenti sociali per far progredire la parità di genere?

RANDOM B

- Sì
- Più sì che no
- Più no che sì
- No

46. [measuresPol] Come valuta le seguenti misure politiche?

- Quote di genere nelle posizioni dirigenziali
- Quote di genere in politica
- Servizio militare obbligatorio/servizi socialmente utili
- Tassazione individuale?
- Recensione dei femminicidi nelle statistiche relative ai crimini
- Sono favorevole
- Sono piuttosto favorevole
- Sono piuttosto contrario/a
- Sono contrario/a
- Non saprei

47. [frauenstreik] Ha mai preso parte a uno sciopero delle donne/uno sciopero femminista (14 giugno)?

IF gender == Femmina

- Nel 2023
- Nel 2019
- Nel 1991
- Altro anno: [NUMERO]
- No, mai

48. [equalityIdea] Cosa significa per lei «parità di genere»? (Più risposte possibili)

RANDOM A

- La parità di genere tra uomini e donne
- La parità di genere delle persone che non si identificano né come uomini né come donne
- La parità di genere delle persone trans
- La parità di genere delle persone intersessuali
- Non saprei

49. [equalityOpen] Cosa significa per lei «parità di genere»?

RANDOM B

[TESTO]

Informazioni sulla sua persona

50. [hh] Con chi convive? (Più risposte possibili)

OBBLIGATORIO

- Figli/e
- Partner
- Genitori
- Fratelli/sorelle
- Altro
- Nessuno

51. [sexualorientation] Qual è il suo orientamento sessuale?

OBBLIGATORIO

- Eterosessuale
- Omosessuale
- Bisessuale, pansessuale
- Asessuale e affini
- Non saprei
- Rifiuto simili categorizzazioni
- Preferisco non rispondere a questa domanda

52. [civil] Qual è la sua situazione relazionale?

- Single
- In coppia
- È complicato

53. [income] Qual è il suo reddito mensile approssimativo, cioè lo stipendio che riceve ogni mese? (netto in CHF)

OBBLIGATORIO

- < 4000

- 4000–6000
- 6001–10 000
- 10 001–16 000
- 16 001–20 000
- > 20 000
- Non so / nessuna risposta

54. [incomehh] Qual è il reddito mensile approssimativo del suo nucleo familiare, cioè lo stipendio di tutti i membri della famiglia (netto in CHF)?

OBBLIGATORIO

- < 4000
- 4000–6000
- 6001–10 000
- 10 001–16 000
- 16 001–20 000
- > 20 000
- Non so / nessuna risposta

55. [stber] Ha diritto di voto in Svizzera?

OBBLIGATORIO

IF age >= 18

- Sì
- No

56. [stbermind] Ha il diritto di voto in Svizzera (una volta compiuta la maggiore età)?

OBBLIGATORIO

IF age >= 18

- Sì
- No
- Non saprei

57. [polpos] Può classificarsi politicamente su una scala compresa tra 1 e 7, in cui 1 indica l'estrema sinistra e 7 l'estrema destra?

- Sì
- Non ne sono sicuro/a
- Non credo
- No
- Non risponde

58. [leftright] Dove si posizionerebbe su una scala politica, tra “sinistra” e “destra”?

OBBLIGATORIO

- 1 – sinistra
- 2

- 3
- 4 – centro
- 5
- 6
- 7 – destra
- Nessuna risposta

59. [partei] Per quale partito simpatizza di più?

OBBLIGATORIO

- UDC
- PS
- PLR
- I Verdi
- Alleanza del centro
- PVL
- Non so

SOTCMO